

# INCONTRO FORMATIVO

## 02/07/2024

MISURA 2 EVENTI CALAMITOSI 2020  
IMPRESE BENEFICIARIE

# DECRETO 8/2024

- APPROVAZIONE ELENCO IMPRESE BENEFICIARIE MISURA 2 EVENTI CALAMITOSI 2020
  - N. 24 imprese concesse per un importo totale di € 1.627.191,45
  - N.07 imprese non ammissibili a concessione

# CONTRIBUTI CONCESSI

- L'ordinanza 932/2022 prevede la regola del minor valore tra quanto segnalato con il mod.C1 e quanto indicato in perizia mod.C4
- I danni ammissibili al contributo misura 2 non devono essere stati già oggetto di contributo misura 1

# MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- I contributi concessi potranno essere liquidati solo a seguito della rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati
- Al momento della liquidazione l'impresa deve:
  - essere iscritta al R.I.
  - Essere in possesso di Partita Iva
  - non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione

- non essere sottoposta a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL
- non essere soggetto a divieto, sospensione o decadenza né esposta al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente in materia. Tale condizione è da sottoporre obbligatoriamente a verifica ai sensi di tale normativa per l'erogazione del contributo di importo superiore ad € 150.000,00

L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa, decade dal contributo concesso che non potrà, pertanto, essere erogato

Per l'effettivo versamento del contributo spettante è necessario presentare il "Modello di rendicontazione/richiesta liquidazione da beneficiario a Camera di Commercio" (allegato 3) entro il termine perentorio di **martedì 31 dicembre 2024**, sia per le spese già presentate in sede di domanda di contributo "misura 2" sia per quelle ancora da rendicontare

**Per le spese già presentate con la domanda di contributo “misura 2”** l’effettiva liquidazione può avvenire a seguito della presentazione da parte dell’impresa ammessa a contributo alla Camera di Commercio del “Modello di rendicontazione/richiesta liquidazione da impresa a Camera di Commercio” (allegato 3), al solo fine di indicare l’IBAN (o altro strumento) per l’effettivo versamento del contributo, e comunicare eventuali variazioni rispetto a quanto presentato in sede di domanda “misura 2” rispetto ai propri dati anagrafici o alla definizione di eventuali indennizzi assicurativi o altri contributi pubblici che debbano essere considerati per la determinazione del contributo spettante.

**Per le spese non presentate con la domanda di contributo “misura 2”** è possibile rendicontare entro il termine sopra indicato attraverso il “Modello di rendicontazione/richiesta liquidazione da Impresa a Camera di Commercio” (allegato 3) le spese sostenute relative agli interventi inseriti in perizia ed ammessi a contributo.

La Camera di Commercio procedente procede all’istruttoria sulle rendicontazioni; il contributo spettante sarà quindi individuato applicando le percentuali e i massimali previsti dall’allegato C all’ordinanza n. 932/2022 su quanto rendicontato e ammesso a contributo

# RENDICONTAZIONI AMMISSIBILI

Le spese possono essere rendicontate attraverso fatture, scontrini parlanti, o altra idonea documentazione di spesa **di cui sia dimostrato l'effettivo ed integrale pagamento**

Il costo è da indicare IVA ESCLUSA, salvo che per l'attività economica l'IVA costituisca un costo effettivo. In tale caso, l'azienda è tenuta a dimostrare che opera in un regime fiscale che non consente di recuperare l'I.V.A. sulle attività di ripristino dei danni

# LAVORI IN ECONOMIA

Gli interventi in economia, ovvero lavori svolti con manodopera propria, sono ammissibili unicamente per quanto concerne l'acquisto dei materiali utilizzati, dimostrata con scontrini parlanti o altra documentazione di spesa quietanzata; la manodopera propria negli interventi di ripristino non rappresenta una spesa sostenuta e pertanto non è valida ai fini della rendicontazione



**Allegato 3 al Decreto n. 8/2024 – BANDO CONTRIBUTI "MISURA 2" a favore delle attività economiche ammesse. - Modello di rendicontazione da beneficiario a Camera di Commercio Riviera di Liguria**

**NB:** Il presente modello di riepilogo è da compilare SOLO per la rendicontazione delle spese sostenute che NON sono già stata presentate con la domanda di contributo MISURA 2 (Allegato C6 al bando di cui al DCD n. 36/2022).

**TABELLA A riepilogativa degli interventi effettuati e spese già sostenute alla data di approvazione del presente provvedimento**

	Intervento	Estremi giustificativo di spesa (n° fattura e data)	Totale spese sostenute *
<b>Immobili</b>	elementi strutturali verticali ed orizzontali;		
	impianti relativi all'immobile;		
	impianti relativi al ciclo produttivo che si qualificano come immobili;		
	finiture interne ed esterne;		
	serramenti interni ed esterni;		
	ricostruzione in sito / delocalizzazione in altro sito;		
	pertinenze		
	aree e fondi esterni		
spese tecniche (il costo della perizia rimane a carico del richiedente);			
<b>Totale costi delle spese già sostenute per ripristino/acquisto/ricostruzione relativi agli immobili</b>			
<b>Mobili</b>	macchinari		
	attrezzature		
	beni mobili registrati		
	impianti relativi al ciclo produttivo che si qualificano come mobili		
	scorte di materie prime		
	semilavorati		
	prodotti finiti		
<b>Totale costi delle spese già sostenute per ripristino/acquisto/ricostruzione relativi ai beni mobili</b>			

\*: I costi sono da indicarsi IVA ESCLUSA, salvo che per il richiedente l'IVA costituisca un costo effettivo.

**Si allega copia della relativa documentazione di spesa indicata nella tabella riepilogativa**

**Allegato 3 al Decreto n. 8/2024 – BANDO CONTRIBUTI “MISURA 2” a favore delle attività economiche ammesse. - Modello di rendicontazione da beneficiario a Camera di Commercio Riviere di Liguria**

**Tabella B - indennizzi assicurativi e/o contributi pubblici per le stesse finalità diversi dai contributi Misura 1**

Tipologia	Importo percepito (€)	Importo da percepire (€)	Totale (€)
Indennizzi assicurativi			
Contributi di altri enti pubblici			
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>€</b>	<b>€</b>

Si allega copia della relativa documentazione assicurativa o di altri contributi se non è già stata presentata in sede di domanda di contributo “Misura 2”

# INTERVENTI SUGLI IMMOBILI

Qualora, l'immobile in cui ha sede l'attività economica, non sia di proprietà dell'impresa, è necessario che il proprietario abbia autorizzato l'impresa ad effettuare gli interventi e ad accollarsi la spesa per il ripristino allegando altresì dichiarazione sostitutiva di atto notorio di rinuncia al contributo.

# TIPOLOGIA DI BENI AMMISSIBILI

Allegato C all'Ordinanza n. 932/2022,

**Punto 2. Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità**

Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore rispetto quello dei beni distrutti o danneggiati. Le eventuali migliorie risultano sempre a carico dei beneficiari.

**Contributo pari al 50% della spesa**

# INTERVENTI STRUTTURALI SUGLI IMMOBILI

L'immobile, alla data dell'evento calamitoso, doveva essere destinato all'esercizio dell'attività economica e posseduto a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (usufrutto) o a titolo personale di godimento (affitto, comodato).

# Tipologie di danni ammissibili a contributo e criteri per la relativa determinazione

I contributi sono stati concessi applicando la **regola del minor valore** tra quello indicato nel modulo C1 e quello risultante da perizia asseverata

# Interventi sugli immobili

- Elementi strutturali verticali ed orizzontali (travi, pilastri, fondazioni, ecc.)
- Impianti: elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale tv, allarme, reti dati lan, termico, climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale
- Finiture esterne ed interne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale
- Serramenti interni ed esterni

# Macchinari e attrezzature

Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore rispetto quello dei beni distrutti o danneggiati. Le eventuali migliorie risultano sempre a carico dei beneficiari.

**Contributo pari all' 80% della spesa**

# Impianti

Il ripristino degli impianti relativi al ciclo produttivo è pari al 50% se gli stessi si qualificano come beni immobili e pari all'80% se si qualificano come beni mobili (verifica da libro cespiti)

# **Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti**

Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore rispetto quello dei beni distrutti o danneggiati. Le eventuali migliorie risultano sempre a carico dei beneficiari.

**Contributo pari all' 80% della spesa**

# Beni mobili registrati

I beni devono essere oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva

Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore rispetto quello dei beni distrutti o danneggiati.

Contributo pari all' 80% della spesa

# Prestazioni tecniche

La perizia è sempre a carico del beneficiario

Le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori ecc.) connesse con i danni relativi alla ricostruzione in sito dell'immobile, previa demolizione dello stesso, se necessaria, sono ammesse nella misura del 10% dei lavori di ripristino

# Valutazione dei danni ai beni mobili strumentali

I beni dovevano essere presenti alla data dell'evento calamitoso nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario

La valutazione del danno su tali beni deve basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione, sul valore economico che gli attivi avevano al verificarsi degli eventi o sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, al netto dell'eventuale valore di recupero del bene dismesso.

# Indennizzi assicurativi e contributi di altri enti pubblici

In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo all'indennizzo viene sommato il contributo previsto dalla misura 2 integrato di un'ulteriore somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio antecedente la data dell'evento.

E' necessaria perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni e premi regolarmente quietanzati

# CESSAZIONE ATTIVITA'

L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda dopo l'evento calamitoso decade dal contributo concesso

# CONTROLLI A CAMPIONE

Le rendicontazioni saranno sottoposte ad un controllo a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dagli interessati